

LINEE GUIDA VARIANTI DI PROGETTO

Bando Unico Ricerca e Sviluppo, anno 2008 – Linee A-B-C- Risorse disponibili su POR-CReO, sul PRSE e sul Progetto Distretti ECeSDIT -

D.D. 6744 del 31/12/2008

Bandi Era-Net – Linea 1.5.b POR CReO FESR 207-2013

Le presenti Linee guida forniscono termini, condizioni e modalità per la corretta presentazione da parte dei beneficiari dei contributi di cui al Bando Unico Ricerca e Sviluppo 2008 (in seguito BUR&S), delle domande di varianti di progetto nei casi possibili durante il periodo di svolgimento del progetto e nei limiti consentiti dal bando stesso.

Le medesime disposizioni si applicano in quanto compatibili ai Bandi Era-Net finanziati tramite la Linea 1.5.b del POR CReO FESR 207-2013.

La domanda di variante di progetto deve essere redatta esclusivamente on line sul sito internet <https://sviluppo.toscana.it/varianti>

La richiesta di variante dovrà avvenire esclusivamente a cura del *Beneficiario*, inteso quale Legale rappresentante dell'impresa che ha presentato domanda singolarmente o, in alternativa, del Legale rappresentante dell'impresa con ruolo di Capofila, nel caso di raggruppamenti di imprese.

La domanda di variante dovrà contenere l'indicazione **del numero di DUA del progetto** ammesso e finanziato.

Non saranno considerate ammissibili le domande di variante presentate fuori i termini previsti dal bando e le domande di variante non corredate della documentazione obbligatoria oltre che presentate al di fuori delle indicazioni contenute nel presente documento.

Le domande di variante non sono soggette al pagamento dell'imposta di bollo.

Si specifica che:

- durante il periodo di realizzazione del progetto e indipendentemente dall'esito, i beneficiari possono presentare un numero limitato di istanze di variante che varia in relazione alle diverse tipologie richieste:

- VAR 1: max 2 istanze;
- VAR 2: max 2 istanze;
- VAR 3: max 1 istanza;
- VAR 4: senza limitazioni;
- VAR 5: max 2 istanze;
- VAR 6: max 2 istanze;
- VAR 7: max 2 istanze;

ogni ulteriore istanza di variante rispetto al massimo stabilito sarà respinta, con esito negativo;

- ulteriori limitazioni alla presentazione delle istanze di variante riguardano i termini entro i quali le istanze possono essere presentate. Se non diversamente stabilito per le diverse tipologie di varianti, non sono ammissibili istanze presentate nei 2 mesi precedenti la chiusura del progetto; la presentazione della domanda di variante sospende il pagamento del contributo sino alla comunicazione di approvazione della stessa da parte della Regione Toscana, comunicazione che sarà trasmessa tramite PEC da Sviluppo Toscana S.p.A.

- la presentazione della domanda di variante deve essere completa e contenere tutti i documenti richiesti dalle presenti linee guida. In caso di documentazione incompleta o inesatta, Sviluppo Toscana S.p.A potrà richiedere (via PEC) al proponente le eventuali integrazioni. In caso di integrazioni ulteriormente incomplete o inesatte, l'istanza di variante sarà respinta, con esito negativo;

- In caso di esito negativo, una nuova eventuale richiesta di variante dovrà essere presentata dopo almeno 30 giorni dalla comunicazione di esito negativo da parte di Sviluppo Toscana S.p.A.;

- I beneficiari che alla data di entrata in vigore delle presenti linee guida, avessero già attivato un numero di varianti uguale o superiore al limite consentito, hanno comunque la facoltà di attivare una ultima variante della tipologia per la quale hanno esaurito il numero massimo;

Le "Linee guida varianti" indicano i documenti che dovranno essere presentati per ciascun caso di variante e sono reperibili sia sul sito di Sviluppo Toscana S.p.A. (<http://www.sviluppo.toscana.it/node/37>) sia sul sito della Regione Toscana (http://www.regione.toscana.it/regione/export/RT/sito-RT/Contenuti/minisiti/porcreo/aal/linea_a/attivita_5/linea/visualizza_asset.html_1525664439.html).

All'interno del sito di Sviluppo Toscana S.p.A. Sopra indicato è disponibile anche la "Guida alla compilazione e utilizzo piattaforma".

Si precisa che la procedura per la richiesta di variazione del progetto avviene tramite due passaggi consequenziali:

1. richiesta di accesso alla piattaforma di Sviluppo Toscana S.p.A., compilazione on line della domanda di variante e inserimento dei relativi documenti e/o allegati
2. successivo invio di raccomandata, tramite PEC, contenente domanda di variante effettuata sulla piattaforma.

Per entrambi i suddetti passaggio **non è richiesto l'accesso e la firma tramite Smart-Card.**

1. DOMANDA DI VARIANTE SULLA PIATTAFORMA SVILUPPO TOSCANA

All'interno del sito di Sviluppo Toscana (<http://www.sviluppo.toscana.it/node/37>) è disponibile la "Guida alla compilazione e utilizzo piattaforma".

Il Legale rappresentante **del Beneficiario** come sopra descritto dovrà innanzitutto registrarsi sulla piattaforma di Sviluppo Toscana collegandosi al sito <https://sviluppo.toscana.it/varianti>

In caso di Raggruppamenti di imprese, l'account verrà rilasciato **esclusivamente al Capofila del progetto e non ai partner**, in quanto il Capofila è l'unico soggetto titolato a rappresentare il partenariato e sarà l'unico utente in grado di chiudere la domanda di variante.

Una volta ottenuto l'accesso al sistema, il Legale rappresentante del Beneficiario inserirà on line i documenti relativi alla domanda di variante, compresa la lettera di richiesta di variante, firmata e timbrata dal Legale rappresentante del Beneficiario, contenente ogni dettaglio inerente le tipologie di modifiche che si intendono apportare al progetto nonché il dettaglio delle motivazioni correlate.

Le presenti Linee guida elencano, per ciascuna tipologia di variante, quali sono i documenti obbligatori che devono essere inseriti sul sistema.

Gli allegati richiamati per ciascun caso di variante sono reperibili all'indirizzo:

http://www.regione.toscana.it/regione/export/RT/sito-RT/Contenuti/minisiti/porcreo/aal/linea_a/attivita_5/linea/visualizza_asset.html_1525664439.html

Si specifica che, nel caso di progetti presentati da Raggruppamenti di Imprese, i suddetti documenti obbligatori inseriti sulla piattaforma di Sviluppo Toscana dovranno essere firmati da tutti i partner di progetto.

Si procede alla chiusura della domanda di variante cliccando sul bottone "Chiudi Variante". In questo modo la domanda definitiva di variante sarà salvata sul sistema.

La e-mail di comunicazione di richiesta di variante dovrà essere trasmessa secondo le indicazioni di cui al successivo punto "DOMANDA DI VARIANTE".

2. DOMANDA DI VARIANTE TRAMITE PEC

Successivamente alla chiusura online, il Legale rappresentante del Beneficiario del progetto dovrà inviare la domanda di variante tramite proprio indirizzo di posta certificata ai seguenti indirizzi, secondo la tipologia di Bandi ai quali fa riferimento la domanda di contributo:

- 1) varianti15-16@pec.sviluppo.toscana.it per le domande presentate a valere sul Bando Unico R&S anno 2008;
- 2) varianti.manunet@pec.sviluppo.toscana.it per le domande presentate a valere sui Bandi Era-Net (Manunet e EraSME),

entro i termini indicati dalle singole procedure di variante, **pena l'inammissibilità della domanda.**

La e-mail trasmessa rappresenterà la raccomandata inviata dal Beneficiario e, formalmente, dovrà includere in allegato esclusivamente la lettera di richiesta di variante, uploadata in precedenza sul sistema; non è, invece, necessario allegare ulteriori documenti in quanto già inseriti su piattaforma on line.

Dalla data dell'avviso di ricevimento da parte di Sviluppo Toscana S.p.A. della domanda di variante inviata tramite PEC decorreranno i termini istruttori (30 giorni). Le eventuali richieste di integrazioni sospenderanno i predetti termini.

NB: COMUNICAZIONI TRAMITE PEC

Per le comunicazioni afferenti la presentazione e la fase di istruttoria delle varianti progetto, ciascun Beneficiario dovrà dotarsi di posta certificata da comunicare a Sviluppo Toscana S.p.A..

Attenzione:

La posta elettronica certificata non deve essere limitata all'invio esclusivo alle sole Pubbliche Amministrazioni, altrimenti non sarà ritenuta valida dal sistema. Invitiamo, pertanto, il Beneficiario a verificare i destinatari della PEC al momento della creazione della stessa.

Le comunicazioni da Sviluppo Toscana inviate al Beneficiario tramite PEC avverranno dai seguenti indirizzi, secondo la tipologia di Bandi ai quali fa riferimento la domanda di contributo:

- 1) varianti15-16@pec.sviluppo.toscana.it per le domande presentate a valere sul Bando Unico R&S anno 2008;
- 2) varianti.manunet@pec.sviluppo.toscana.it per le domande presentate a valere sui Bandi Era-Net (Manunet e EraSME).

DURATA DEI PROGETTI E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE VARIANTI

Per ciò che concerne i termini di presentazione delle varianti si specifica la durata dei progetti:

1) I progetti finanziati con il Decreto di approvazione della graduatoria (D.D. n. 5084 del 1/10/2009) non potranno avere durata superiore a 24 mesi (per le Linee A e B) e a 20 mesi (per la Linea C) a partire dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T. del predetto Decreto, vale a dire dal 28/10/2009; **essi, pertanto, dovranno terminare entro il 28/10/2011 (per le Linee A e B) e entro il 28/06/2011 (per la Linea C).**

2) I progetti finanziati con il primo Decreto di scorrimento della graduatoria (D.D. n. 1404 del 12/03/2010) non potranno avere durata superiore a 24 mesi a partire dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T. del predetto Decreto, vale a dire dal 14/04/2010; **essi, pertanto, dovranno terminare entro il 14/04/2012.**

3) I progetti finanziati con il secondo Decreto di scorrimento della graduatoria (D.D. n. 4918 del 1/10/2010) non potranno avere durata superiore a 24 mesi a partire dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T. del predetto Decreto, vale a dire dal 20/10/2010; **essi, pertanto, dovranno terminare entro il 20/10/2012**

Si ricorda che, in virtù della disciplina comunitaria riguardo agli aiuti alle attività di R&S delle imprese (C323 - 2006), le spese sono ammissibili dalla data di presentazione della domanda di aiuto.

Pertanto, indipendentemente dalla data di ammissione a finanziamento del progetto, nel caso in cui siano state rendicontate spese antecedenti alla suddetta data, l'unico limite per l'impresa (con esclusivo riferimento alle Linee A e B del Bando) è quello di realizzare il progetto entro 24 mesi - salvo proroghe previste da Bando - a partire dalla data del primo giustificativo di spesa rendicontata (inizio del progetto).

VAR1. Modifiche del PIANO FINANZIARIO inferiori al 20 %

Contenuto

Ciascun Beneficiario può richiedere la modifica del piano finanziario approvato con variazioni tra le voci di spesa nella misura massima del 20%.

Rispetto al piano finanziario approvato sono inoltre consentite variazioni nella misura massima del 20% dei costi totali di competenza di ciascun partner.

Il 20 % viene calcolato sulla voce di spesa di entità minore tra quelle oggetto di modifica.

Il nuovo piano finanziario sarà operativo dalla data della presentazione della domanda di variante, salvo diverso esito istruttorio che verrà comunicato al Beneficiario.

Modalità

Il Beneficiario dovrà inserire la richiesta di variante sulla piattaforma Sviluppo Toscana secondo le modalità sopra descritte. Per presentare la richiesta, il Beneficiario dovrà utilizzare obbligatoriamente la modulistica allegata al bando.

In particolare, la richiesta dovrà contenere, a pena di inammissibilità dell'istanza, i seguenti documenti:

- domanda di variante motivata relativa alle modifiche proposte sottoscritta dal legale rappresentante del Beneficiario e inviata a mezzo PEC;
- la descrizione delle attività di ciascun partner correlate al nuovo piano dei costi;
- nuovo piano finanziario.

Termini

E' ammessa la presentazione della richiesta di variante durante tutto il periodo di realizzazione del progetto.

Modulistica

- nuovo piano finanziario (All. 1bis del BUR&S);
- scheda tecnica progetto (All. 1 del BUR&S) - Sezione 3 Descrizione del Progetto, modificata per la parte riguardante la descrizione delle attività dei partner, con evidenza delle variazioni di costo apportate.

Si specifica che i suddetti documenti obbligatori inseriti sulla piattaforma di Sviluppo Toscana dovranno essere firmati da tutti i partner di progetto, nel caso di progetti presentati da Raggruppamenti di Imprese.

Esito

L'esito istruttorio sarà reso noto entro 30 giorni dalla proposizione dell'istanza o delle eventuali integrazioni pervenute tramite Posta certificata a Sviluppo Toscana S.p.A.

VAR2. Modifiche del PIANO FINANZIARIO superiori al 20 %

Contenuto

Variazioni tra le voci di spesa superiori al 20% possono essere applicate esclusivamente previa autorizzazione da parte della Regione Toscana.

Variazioni dei costi di competenza di ciascun partner in misura superiore al 20% sono consentite esclusivamente a seguito di notifica ed autorizzazione della Regione Toscana.

La percentuale di variazione viene calcolata sulla voce di spesa di entità minore tra quelle oggetto di modifica.

Modalità

Il Beneficiario dovrà inserire la richiesta di variante sulla piattaforma Sviluppo Toscana secondo le modalità sopra descritte. Per presentare la richiesta, il Beneficiario dovrà utilizzare obbligatoriamente la modulistica allegata al bando.

In particolare, la richiesta dovrà contenere a pena di inammissibilità dell'istanza, i seguenti documenti:

- domanda di variante motivata relativa alle modifiche proposte sottoscritta dal legale rappresentante del Beneficiario e inviata a mezzo PEC;
- la descrizione delle attività di ciascun partner correlate al nuovo piano dei costi;
- nuovo piano finanziario.

Termini

- Non è ammessa la presentazione della richiesta di variante negli ultimi due mesi di realizzazione del progetto.

Modulistica

- nuovo piano finanziario (All. 1bis del BUR&S);
- scheda tecnica progetto (All. 1 del BUR&S) - Sezione 3 Descrizione del Progetto, modificata per la parte riguardante la descrizione delle attività dei partner, con evidenza delle variazioni di costo apportate.

Si specifica che i suddetti documenti obbligatori inseriti sulla piattaforma di Sviluppo Toscana dovranno essere firmati da tutti i partner di progetto, nel caso di progetti presentati da Raggruppamenti di Imprese.

Esito

L'esito istruttorio sarà reso noto entro 30 giorni dalla proposizione dell'istanza o delle eventuali integrazioni pervenute tramite Posta certificata a Sviluppo Toscana S.p.A.

VAR 3. PROROGHE

Contenuto

E' ammissibile la proroga dei termini del progetto di non oltre 6 mesi dalla scadenza approvata.

Le scadenze intermedie (M8 e M16) dei progetti non sono prorogabili. Solo la scadenza finale (M24) può essere prorogata.

Questo si traduce nell'obbligo inderogabile per i beneficiari di aver realizzato almeno il 60% del progetto alla seconda scadenza intermedia (M16).

La presente procedura si applica solo ed esclusivamente nei casi in cui il Beneficiario, nella scheda tecnica iniziale, abbia previsto una durata del progetto inferiore o pari a 24 mesi e richieda una proroga per un numero di mesi che eccede la durata massima di 24 mesi prevista dal Bando (es. proroga di 6 mesi rispetto ai 20 mesi previsti nella scheda tecnica originaria o proroga di 6 mesi rispetto ai 24 mesi previsti nella scheda tecnica originaria)

Diversamente, nei casi in cui il Beneficiario, nella scheda tecnica iniziale, abbia previsto una durata del progetto inferiore a 24 mesi e richieda una proroga che non allunga il termine di realizzazione del progetto stesso oltre i 24 mesi (es. proroga di 3 mesi rispetto ai 18 mesi previsti nella scheda tecnica originaria), la richiesta dovrà essere indirizzata tramite raccomandata A.R. alla Regione Toscana - Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze Settore "RICERCA INDUSTRIALE, INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO" - Via Luca Giordano, 13 - 50132 Firenze

Modalità

Il Beneficiario dovrà inserire la richiesta di variante sulla piattaforma Sviluppo Toscana secondo le modalità sopra descritte. Per presentare la richiesta, il Beneficiario dovrà utilizzare obbligatoriamente la modulistica allegata al bando.

In particolare la richiesta dovrà contenere, a pena di inammissibilità dell'istanza, i seguenti documenti:

- domanda di variante motivata, relativa alle modifiche proposte, sottoscritta dal legale rappresentante del Beneficiario e inviata a mezzo PEC.

Termini

- Non è ammessa la richiesta di proroga nei primi sedici mesi di realizzazione del progetto.
La presente disposizione non si applica ai Bandi Era-Net il cui contributo origina dalla Linea 1.5.b del POR CReO FESR 207-2013. La VAR. 3 solo ed unicamente in questa eccezione può essere richiesta sin dal primo mese di inizio attività al fine di permettere ai beneficiari di avviare il progetto contemporaneamente ai diversi Stati/Regioni partners dello stesso progetto. Nel rispetto delle disposizioni previste dai Bandi Era-Net, il progetto dovrà concludersi, in ogni caso, entro 30 mesi dalla pubblicazione della graduatoria (24 mesi + eventuali 6 mesi di proroga).

Modulistica

- scheda tecnica progetto (All. 1 del BUR&S) - Sezione 3 Descrizione del Progetto, modificata per la parte riguardante le variazioni di tempo apportate;
- scheda tecnica progetto (All. 1 del BUR&S) - Sezione 4 Cronoprogramma

Si specifica che i suddetti documenti obbligatori inseriti sulla piattaforma di Sviluppo Toscana dovranno essere firmati da tutti i partner di progetto, nel caso di progetti presentati da Raggruppamenti di Imprese.

Esito

L'esito istruttorio sarà reso noto entro 30 giorni dalla proposizione dell'istanza o delle eventuali integrazioni pervenute tramite Posta certificata a Sviluppo Toscana S.p.A.

VAR 4. Variazioni anagrafiche delle imprese beneficiarie

Contenuto

Il Beneficiario dovrà inviare, entro 30 giorni dall'avvenuta variazione ed entro l'ultimo mese di realizzazione del progetto, una lettera contenente richiesta di registrazione della variazione anagrafica con descrizione della modifica.

Alla richiesta dovrà essere allegata documentazione adeguata a dimostrare la variazione anagrafica intercorsa e il nuovo stato societario del Beneficiario: visura camerale con nuova sede legale e/o operativa, nuova ragione sociale, nuova forma, nuovo assetto societario, nuovo rappresentante legale, ecc.

Modalità

Il Beneficiario dovrà inserire la richiesta di variante sulla piattaforma Sviluppo Toscana secondo le modalità sopra descritte.

In particolare la richiesta dovrà contenere, a pena di inammissibilità dell'istanza, i seguenti documenti:

- domanda di variante motivata relativa alle modifiche proposte sottoscritta dal legale rappresentante del Beneficiario e inviata a mezzo PEC;
- documentazione attestante variazione anagrafica intercorsa.

Nel caso di raggruppamenti di imprese si specifica quanto segue: in caso di ATI non ancora sottoscritta è necessario allegare dichiarazione di intenti alla costituzione dell'aggregazione (All. 5 del BUR&S) sottoscritta da tutti i partner e contenente la variazione anagrafica richiesta; in caso, invece, di ATI già costituita, è necessaria un'autodichiarazione del soggetto Capofila ai sensi del D.P.R. 445/200, sottoscritta da tutti i partner per accettazione, da cui risulti la variazione anagrafica in questione.

N.B. Nel caso di **nuovi assetti societari**, quali ad esempio **conferimenti di azienda o fusioni**, in fase di presentazione della variante è necessario allegare la dichiarazione di intenti per la modifica dell'ATI sottoscritta da tutti i partner del progetto.

L'ATI integrata/modificata e formalizzata con atto notarile, dovrà essere sottoscritta, ai sensi del Paragrafo 20 del Bando, dopo l'approvazione della variante da parte della Regione Toscana e quindi trasmessa in copia cartacea a Sviluppo Toscana secondo le indicazioni che saranno inserite nella lettera di approvazione della variante.

L'ATI modificata dovrà contenere il rinvio esplicito alle clausole obbligatorie previste per le Associazioni Temporanee di Imprese nel Decreto Dirigenziale n. 6734 del 24.12.2009 e contenute nella precedente ATI di ciascun progetto.

Il sopracitato obbligo di modifica dell'ATI non sussiste nel caso in cui l'atto di costituzione della nuova società preveda che alla stessa siano trasferite tutte le obbligazioni assunte dalla precedente società. In tal caso, tra i documenti che dovranno essere allegati alla richiesta di variante, non è necessario inserire la dichiarazione di intenti per la modifica dell'ATI, ma è sufficiente produrre un'autodichiarazione del Legale rappresentante della nuova società, ai sensi del D.P.R. 445/2000, avente ad oggetto il trasferimento alla nuova società di tutte le obbligazioni assunte con l'ATI del progetto in oggetto dalla precedente società. Il suddetto atto dovrà essere sottoscritto da tutti i partner del progetto.

Termini

Non è ammessa la richiesta di variante:

- oltre 30 giorni dall'avvenuta variazione anagrafica;

Modulistica

- Alla richiesta dovrà essere allegata documentazione adeguata a dimostrare il nuovo stato societario del Beneficiario: visura camerale contenente indirizzo nuova sede legale e/o operativa, nuova ragione sociale, nuova forma giuridica, nuovo assetto societario, nuovo rappresentante legale, ecc.
- Nel caso di raggruppamenti di imprese si specifica quanto segue: in caso di ATI non ancora sottoscritta è necessario allegare dichiarazione di intenti alla costituzione dell'aggregazione (All. 5 del BUR&S) sottoscritta da tutti i partner e contenente la variazione anagrafica richiesta; in caso, invece, di ATI già costituita, è necessaria un'autodichiarazione del soggetto Capofila, sottoscritta da tutti i partner per accettazione, da cui risulti la variazione anagrafica in questione.

Esito

L'esito istruttorio sarà reso noto entro 30 giorni dalla proposizione dell'istanza o delle eventuali integrazioni pervenute tramite Posta certificata a Sviluppo Toscana S.p.A.

VAR 5. Sostituzione Organismo di Ricerca (OR)

Contenuto

La sostituzione dell'Organismo di Ricerca (OR) è ammissibile, purché per effetto di tale variazione, non vengano meno le condizioni di finanziabilità del progetto.

Ciò comporta che l'OR subentrante abbia gli stessi requisiti qualitativi posseduti dall'OR uscente e venga utilizzato per lo svolgimento di almeno il 20% del costo totale del progetto.

Modalità

Il Beneficiario dovrà inserire la richiesta di variante sulla piattaforma Sviluppo Toscana secondo le modalità sopra descritte. Per presentare la richiesta, il Beneficiario dovrà utilizzare obbligatoriamente la modulistica allegata al bando.

In particolare la richiesta dovrà contenere, a pena di inammissibilità dell'istanza, i seguenti documenti:

- domanda di variante contenente opportuna motivazione dell'uscita dell'OR , relativa alle modifiche proposte, sottoscritta dal legale rappresentante del Beneficiario e inviata a mezzo PEC;
- nuova scheda tecnica di progetto;
- nuovo contratto di progetto R&S.

Documenti eventuali

- cronoprogramma delle attività, nel caso in cui la variazione richiesta comporti una modifica dei tempi di attuazione delle attività degli OR;
- nuovo piano finanziario: nel caso in cui la variazione richiesta comporti una modifica dei costi a carico degli OR, occorre inserire sul Sistema Sviluppo Toscana anche la modulistica relativa alla variante finanziaria (VAR1 o VAR2).

Termini

- Non è ammessa la presentazione della richiesta di variante dal 16-esimo mese (M16) fino alla conclusione del progetto.

Modulistica

- nuovo contratto di progetto R&S (allegato 6 del BUR&S)
- scheda tecnica progetto (All. 1 del BUR&S) - Sezione 2 Partecipanti al progetto, relativa all'OR.
- scheda tecnica progetto (All. 1 del BUR&S) - Sezione 3 Descrizione del Progetto , compilata per la parte riguardante l'OR (subcontratti)
- scheda tecnica progetto (All. 1 del BUR&S) - Sezione 4 .Cronogramma (eventuale, v. sopra)
- nuovo piano finanziario (All. 1bis del BUR&S) (eventuale, v. sopra)

Si specifica che i suddetti documenti obbligatori inseriti sulla piattaforma di Sviluppo Toscana dovranno essere firmati da tutti i partner di progetto, nel caso di progetti presentati da Raggruppamenti di Imprese.

Esito

L'esito istruttorio sarà reso noto entro 30 giorni dalla proposizione dell'istanza o delle eventuali integrazioni pervenute tramite Posta certificata a Sviluppo Toscana S.p.A.

VAR 6. Rinuncia di un partner che esce dal partenariato

Contenuto

Per i progetti presentati da più soggetti in forma aggregata, sono ammissibili variazioni del partenariato proponente ad esclusione del partner con ruolo di capofila. Il capofila deve rimanere il medesimo dal momento della proposizione della domanda di partecipazione fino al completamento delle attività progettuali e della relativa rendicontazione.

Nel caso in cui l'aggregazione sia composta da sole due imprese è esclusa la possibilità di uscire dalla stessa.

E' ammesso che uno o più partner escano dall'aggregazione esclusivamente a condizione che l'investimento totale realizzato da parte del/i partner/s uscente/i non sia superiore al 25% dell'investimento totale ammesso del progetto.

I partner rimanenti all'interno dell'aggregazione dovranno farsi carico delle attività lasciate da svolgere da parte del/i partner/s uscente/i (salvo subentro di nuovo/i partner, v. VAR7) fornendo alla Regione Toscana una descrizione dettagliata del nuovo riparto dei compiti e attività.

Le richieste di variazioni di partenariato, che devono essere motivate, sono richieste dal soggetto Capofila e sottoscritte dal partner uscente.

Non sarà necessario riconvocare la Commissione, qualora sia possibile ricalcolare il punteggio in maniera automatica, vale a dire nei casi in cui le variazioni del punteggio scaturiscano da operazioni matematiche che non comportano alcuna discrezionalità amministrativa.

Modalità

Il Beneficiario dovrà inserire la richiesta di variante sulla piattaforma Sviluppo Toscana secondo le modalità sopra descritte. Per presentare la richiesta, il Beneficiario dovrà utilizzare obbligatoriamente la modulistica allegata al bando.

In particolare la richiesta dovrà contenere, a pena di inammissibilità dell'istanza, i seguenti documenti:

- domanda di variante motivando l'uscita del partner e le modifiche proposte, sottoscritta dal legale rappresentante del Beneficiario e inviata a mezzo PEC;
- nuova scheda tecnica di progetto;
- nuovo piano finanziario (in questo caso si vedano anche le indicazioni delle VAR. 1 e VAR. 2).
- dichiarazione di intenti per la modifica dell'ATI sottoscritta dai partner restanti del progetto.

L'ATI integrata/modificata e formalizzata con atto notarile, dovrà essere sottoscritta, ai sensi del Paragrafo 20 del Bando, dopo l'approvazione della variante da parte della Regione Toscana e quindi trasmessa in copia cartacea a Sviluppo Toscana secondo le indicazioni che saranno inserite nella lettera di approvazione della variante.

L'ATI modificata dovrà contenere il rinvio esplicito alle clausole obbligatorie previste per le Associazioni Temporanee di Imprese nel Decreto Dirigenziale n. 6734 del 24.12.2009 e contenute nella precedente ATI di ciascun progetto.

Documenti eventuali

- cronoprogramma delle attività, nel caso in cui la variazione richiesta comporti una modifica dei tempi di attuazione delle attività del progetto;
- nuovo contratto di progetto R&S, nel caso il progetto prevedeva la partecipazione dell'OR.

Termini

- Non è ammessa la presentazione della richiesta di variante negli ultimi due mesi di realizzazione del progetto.

Modulistica

- scheda tecnica progetto (All. 1 del BUR&S) - Sezione 3 Descrizione del Progetto, compilata per le parti riguardanti le modifiche proposte;
- nuovo piano finanziario (All. 1bis del BUR&S);
- scheda tecnica progetto (All. 1 bando unico) - Sezione 4 cronoprogramma (eventuale, v. sopra);

- nuovo contratto di progetto R&S (allegato 6 del BUR&S) (eventuale, v. sopra).
- dichiarazione di intenti per la modifica dell'ATI sottoscritta dai partner restanti del progetto.

L'ATI integrata/modificata e formalizzata con atto notarile, dovrà essere sottoscritta, ai sensi del Paragrafo 20 del Bando, dopo l'approvazione della variante da parte della Regione Toscana e quindi trasmessa in copia cartacea a Sviluppo Toscana secondo le indicazioni che saranno inserite nella lettera di approvazione della variante.

L'ATI modificata dovrà contenere il rinvio esplicito alle clausole obbligatorie previste per le Associazioni Temporanee di Imprese nel Decreto Dirigenziale n. 6734 del 24.12.2009 e contenute nella precedente ATI di ciascun progetto.

Si specifica che i suddetti documenti obbligatori inseriti sulla piattaforma di Sviluppo Toscana dovranno essere firmati da tutti i partner di progetto, nel caso di progetti presentati da Raggruppamenti di Imprese.

Esito

L'esito istruttorio sarà reso noto entro 30 giorni dalla proposizione dell'istanza o delle eventuali integrazioni pervenute tramite Posta certificata a Sviluppo Toscana S.p.A.

VAR 7. Subentro di un nuovo partner in sostituzione di un partner precedente

Contenuto

Per i progetti presentati da più soggetti in forma aggregata, sono ammissibili variazioni del partenariato proponente ad esclusione del partner con ruolo di capofila. Il capofila deve rimanere il medesimo dal momento della proposizione della domanda di partecipazione fino al completamento delle attività progettuali e della relativa rendicontazione.

Il/i partner/s uscito/i dall'aggregazione può/possono essere sostituito/i da nuovi partners a condizione che i nuovi partners posseggano le caratteristiche di eleggibilità così come definite ai Par., 5, 6 e 7 del Bando Unico.

Inoltre i partners che intendono entrare in sostituzione nell'aggregazione del progetto sono obbligati ad indicare in modo dettagliato le attività di cui si fanno carico impegnandosi a realizzarle

Le richieste di variazioni di partenariato, che devono essere motivate, sono richieste dal soggetto Capofila e sottoscritte dal/i partner/s che intendono subentrare.

In ogni caso è fatto obbligo di modifica dell'ATI o del Consorzio o società consortile.

Non sarà necessario riconvocare la Commissione, qualora sia possibile ricalcolare il punteggio in maniera automatica, vale a dire nei casi in cui le variazioni del punteggio scaturiscano da operazioni matematiche che non comportano alcuna discrezionalità amministrativa.

Modalità

Il Beneficiario dovrà inserire la richiesta di variante sulla piattaforma Sviluppo Toscana secondo le modalità sopra descritte. Per presentare la richiesta, il Beneficiario dovrà utilizzare obbligatoriamente la modulistica allegata al bando.

In particolare la richiesta dovrà contenere, a pena di inammissibilità dell'istanza, i seguenti documenti:

- domanda di variante motivata relativa alle modifiche proposte sottoscritta dal legale rappresentante del Beneficiario e inviata a mezzo PEC;
- nuova scheda partner e tutte le dichiarazioni dovute dal Beneficiario secondo il dettato del bando;
- la nuova scheda tecnica di progetto;
- dichiarazione di intenti per la modifica dell'ATI sottoscritta dagli altri partner e dal/dai partner entrante/i . L'ATI integrata/modificata e formalizzata con atto notarile, dovrà essere sottoscritta, ai sensi del Paragrafo 20 del Bando, dopo l'approvazione della variante da parte della Regione Toscana e quindi trasmessa in copia cartacea a Sviluppo Toscana secondo le indicazioni che saranno inserite nella lettera di approvazione della variante. L'ATI modificata dovrà contenere il rinvio esplicito alle clausole obbligatorie previste per le Associazioni Temporanee di Imprese nel Decreto Dirigenziale n. 6734 del 24.12.2009 e contenute nella precedente ATI di ciascun progetto.

Documenti eventuali

- cronoprogramma delle attività;
- nuovo piano finanziario: in caso di modifica contestuale del piano finanziario, occorre inserire sul sistema informatico Sviluppo Toscana anche la modulistica relativa alla variante finanziaria (VAR1 o VAR2);
- nuovo contratto di progetto R&S, nel caso il progetto prevedeva la partecipazione dell'OR.

Termini

- Non è ammessa la presentazione della richiesta di variante negli ultimi due mesi di realizzazione del progetto.

Modulistica

- scheda tecnica progetto (All. 1 del BUR&S) - Sezione 2 Partecipanti al progetto, da compilare per ciascun nuovo soggetto;
- scheda tecnica progetto (All. 1 del BUR&S) - Sezione 3 Descrizione del Progetto, compilata per le parti riguardanti le modifiche proposte;
- tutte le dichiarazioni e i documenti di cui all' articolo 12 del bando, che devono essere rilasciati da ciascun partner che intende subentrare;
- scheda tecnica progetto (All. 1 bando unico) - Sezione 4 Cronogramma (eventuale, v. sopra);
- nuovo piano finanziario (All. 1bis del BUR&S) (eventuale, v. sopra);
- nuovo contratto di progetto R&S (All. 6 del BUR&S) (eventuale, v. sopra).
- dichiarazione di intenti per la modifica dell'ATI sottoscritta dagli altri partner e dal/dai partner entrante/i .

L'ATI integrata/modificata e formalizzata con atto notarile, dovrà essere sottoscritta, ai sensi del Paragrafo 20 del Bando, dopo l'approvazione della variante da parte della Regione Toscana e quindi trasmessa in copia cartacea a Sviluppo Toscana secondo le indicazioni che saranno inserite nella lettera di approvazione della variante.

L'ATI modificata dovrà contenere il rinvio esplicito alle clausole obbligatorie previste per le Associazioni Temporanee di Imprese nel Decreto Dirigenziale n. 6734 del 24.12.2009 e contenute nella precedente ATI di ciascun progetto.

•

Si specifica che i suddetti documenti obbligatori inseriti sulla piattaforma di Sviluppo Toscana dovranno essere firmati da tutti i partner di progetto, nel caso di progetti presentati da Raggruppamenti di Imprese.

Esito

L'esito istruttorio sarà reso noto entro 30 giorni dalla proposizione dell'istanza o delle eventuali integrazioni pervenute tramite Posta certificata a Sviluppo Toscana S.p.A.